

Newsletter assonautica

Periodico di informazione
Anno 10 - Numero 30
Novembre 2007

Associazione nazionale per la nautica da diporto - Sezione provinciale di Ancona



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - 70% - DCB Ancona - Contiene I.R.



Trofeo pesca d'altura

Trasferimento sede sociale

Barcolana 2007

Scuola crociera

Campionati di pesca agonistica



nautiservice
ANCONA cagnoni



YAMAHA

Concessionario unico province di Ancona e Macerata

VENDITA:
BARCHE - MOTORI - ACCESSORI
OFFICINA:
ASSISTENZA RIPARAZIONE
BARCHE - MOTORI
RIMESSAGGIO: A TERRA
POSTI BARCA:
IN MARE



ANCONA - Tel. 071.200375 Via Mazzola - Porto turistico Marina Dorica **e-mail: nautiservice@cagnoni.it**



STARFISHER
LA BARCA CHE DESIDERI

Concessionario esclusivo:
Marche - Umbria - Abruzzo - Emilia Romagna

nautiservice
ANCONA cagnoni

Veleria **South Sails**

- > COSTRUZIONE DI VELE PER CROCIERA E REGATA IMS E OPEN
- > FORNITORI DI SISTEMI GIREVOLI E ROTAIE PER RANDE FULL BATTEN
- > ASSISTENZA DIRETTA E PROVA IN MARE

V.le dell'Industria, 3 - 47100 Forlì - Italy

Tel. 0543 723234 - Fax 0543 725835



**Banca
Marche**



Editoriale

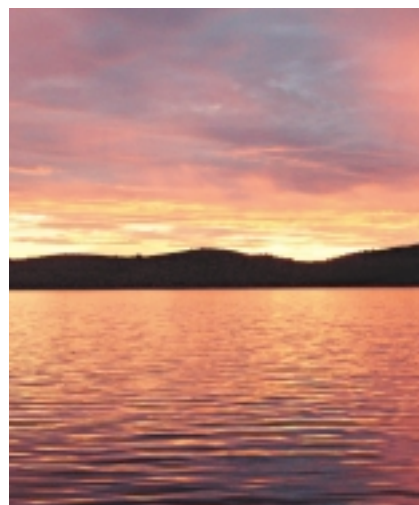
di **Gianfranco Iacobone**

Presidente

Due eventi hanno dato una spinta di accelerazione per il completamento dei lavori: il campionato Italiano Optimist di fine agosto, che ha visto in mare oltre 400 barche sotto l'ottima regia della Stamura, e la Regata del Conero. Il primo evento si è dovuto appoggiare al blocco est, che per l'occasione è stato reso agibile al piano inferiore, ed il secondo ha comportato l'apertura della piazza del triangolone, dei terrazzi e del bar. Così, in pochi giorni, tutti hanno potuto "prendere possesso" di quello che fino a pochi giorni fa era un cantiere estraneo alla vita del porto, e anche un po' fastidioso come tutti i cantieri. Ora è possibile passeggiare nella piazza, salire sugli splendidi terrazzi che dominano il mare in tutte le direzioni, usufruire dei blocchi servizi che si attendevano da anni, e del bar che vanta una posizione tra le più belle di Ancona. Restano molte cose da completare, soprattutto nel blocco ristorante, ma quando leggerete questo articolo staremo già allestendo l'interno delle sedi nautiche e degli uffici di Marina Dorica, cosicché possiamo con una certa precisione dire che a novembre saremo nella nuova sede. I negozi uno ad uno apriranno (la Banca di Ancona è già operativa dal 10 settembre) e comincerà una fase nuova della vita del porto: la sua apertura agli "altri".

Questa apertura viene vissuta da molti diportisti con timore: perderemo la tranquillità? Sarà messa in pericolo la sicurezza? Avremo problemi di parcheggio? Personalmente appartengo alla categoria che vede questa apertura come una opportunità positiva, ma capisco che l'ottimismo deve pure appoggiarsi su validi argomenti, per cui credo sia opportuno parlare di questi argomenti.

Cominciamo dalle opportunità. Se si è usi venire al porto solo per saltare sulla barca e uscire in mare poco conta quello che c'è a terra. Ma io non conosco nessuno che non ami nei ritagli di tempo venire al porto per incontrare altre persone, respirare il clima del porto e stare in un posto piacevole. Tristi sono quei giorni d'inverno in cui se vieni al porto non trovi anima viva, e non puoi fare altro che tornartene a casa: se una parte (comunque una piccola parte) della nostra città trovasse piacevole venire nel porto, che comunque appartiene a tutta la città, avremmo tutto da guadagnare. Se la "piazetta" diventasse una delle piazze di Ancona, forse la più bella dopo Piazza del Papa, e vi si svolgessero eventi (serate musicali, prosa, mostre) per i quali sembra nata apposta, potremmo avere mai qualcosa in contrario? Voglio toccare un'altro tasto "sensibile": dopo questo enorme investimento



Tramonto a Baia Katina.

Aspettiamo una vostra foto per il prossimo n° del giornale

n° 30

Editoriale	3
Notizie flash	5
Iniziative appena concluse	6
Scuola crociera in Croazia	10
Assonautica pigliatutto	12
Assonautica alla Barcolana 2007	13
Prossime iniziative	15
Coppa America?	17

Assonautica Provinciale di Ancona

Sede legale:

60123 Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1,
tel. 071/58.98.283

Base nautica e segreteria:

60125 Ancona, via E. Mattei n. 42,
tel. e fax 071/20.74.731 - cell. 340/1422005

Newsletter
assonautica

Editore: FRUITS S.r.l.

Periodicità: trimestrale

Aut. Tribunale n. 8 del 25/2/1985

Direttore responsabile:

Giovanni Maggi

Redazione

**G. Iacobone, L. Gentili,
C. Polacco, A. Tomassetti**

Amministrazione pubblicità:

Segreteria Assonautica

info@assonautica.an.it

www.assonautica.an.it

Luogo e data pubblicazione:

Ancona, novembre 2007

Impaginazione e stampa:

Anibaldi Grafiche srl (An)

Stampato in 800 copie

Newsletter
assonautica

questo periodico lo potete sfogliare anche su Internet all'interno del nostro sito



Marina Dorica ha un valore aggiunto sia patrimoniale che “funzionale” che non può non riflettersi sul valore del posto barca; coloro poi, come i soci dei Circoli, che possono vantare una sede nautica collegata al posto barca, vedono aumentare ulteriormente il valore del proprio posto. È ancora presto per tirare le somme, ma possiamo cominciare a fare il punto su questi aspetti finanziari: le parti che Marina Dorica ha realizzato per sé (cioè per i diportisti) e quindi a suo carico, sono notevoli: il piano terra del blocco est (400 mq) che verrà affidato, completo di arredi, in uso gratuito alle Società Sportive per l’attività giovanile; i due blocchi per servizi igienici del triangolone; il bar (che è di proprietà di Marina Dorica, arredi compresi) ed il contiguo ufficio reception; gli uffici di Marina Dorica, al piano rialzato lato porto; un locale tecnico sotto il ristorante; la pavimentazione della piazza, i porticati e le terrazze comuni. Il resto, come sapete, è stato venduto ai Circoli e ai Privati contribuendo, per la parte dei Privati, a finanziare in parte (ma solo in piccola parte) le opere proprie di Marina Dorica. E veniamo ai possibili aspetti negativi di questa nuova fase. Tranquillità e sicurezza: a volte sento voci, supposizioni vendute come certezze, chiacchiere che circolando ingrossano fino a diventare dati di fatto. Non esistono presenze “estrane” che possono cambiare le linee che Marina Dorica si è data nell’interesse dei diportisti che, non dimentichiamolo mai, esprimono la maggioranza del Consiglio di Amministrazione. Non potranno esserci attività che disturbano la quiete del porto e che contrastano con la sua natura di porto turistico, per la semplice ragione che questo avverrebbe se noi lo consentissimo, e noi ovviamente non lo consentiremo. Non ci sarà, per essere espliciti, una discoteca; se mai qualcuno lo avesse pensato, il Consorzio Vanvitelli ha preso una posizione formale nettamente contraria, e condivisa da Marina Dorica. Forse è stata una precauzione eccessiva, ma capisco che a pensare male a volte si può anche “azzeccare”. La sicurezza sarà



garantita al livello che man mano si rivelerà necessario, anche ad un livello eventualmente alto: ma io non credo che ce ne sarà bisogno. Comunque vale quanto detto sopra: il C.d.A. non sta in un palazzo di Milano, abbiamo tutti la barca sui pontili.

I parcheggi, altre leggende: io capisco che chi vuole rimestare deve pur attaccarsi a qualcosa, quando le cose vanno bene e non ci sono argomenti. Ma questo mi sembra davvero consumato, bisognerà trovarne altri. A lavori finiti verranno ridisegnati tutti i posti auto, e si verificherà che sono quanti i posti barca. Quindi il diritto ad un posto auto per ciascun posto barca sarà rispettato, e permane valido oggi e per sempre. Sarà creato uno spazio per consentire di giorno ai visitatori di parcheggiare a margine dell’area portuale, ma senza entrare di fatto nel porto. Alle sette di sera potranno essere aperti ulteriori spazi per consentire particolari eventi? Forse: ma questo non dovrebbe preoccupare nessuno, se il problema è quello vero, cioè trovare un parcheggio per andare in barca (a proposito: se qualcuno non è riuscito a trovare posto per l’auto anche una sola volta in questi sei anni, nonostante i lavori del cantiere, me lo faccia sapere perché a me non è successo, ma potrei essere molto fortunato). Se poi il problema è pretestuoso, allora ci sono molte soluzioni. La più semplice è che chi lo vuole potrà avere assegnato un posto suo esclusivo e nominativo, ma poi dovrà parcheggiare solo e sempre su quello, e

ovviamente entrare con una sola auto. Si procederà infatti a breve termine, appena completato il piano parcheggi (credo entro novembre), a chiedere a ciascun sottoscrittore se vuole un posto nominativo.

Concludo con una cosa che è sul serio importante per oltre cento di voi (e trecentocinquanta in tutto il porto): un problema reale, che è quello di poter ormeggiare serenamente e senza polemiche e limitazioni una barca da dieci metri, si sta avviando a soluzione. Sono iniziati i lavori di riorganizzazione degli ormeggi da 10 metri; se tutto andrà bene non avremo più da lottare con i centimetri, spostare barche con le buone o le cattive e altre tribolazioni che per sei anni ci hanno accompagnato e hanno reso, ve lo confesso, il mio ruolo meno piacevole di quanto poteva essere. Per questo problema ci siamo spesi con serietà, perché era un problema reale. Ricordo a tutti le dimensioni delle barche fino a 10 metri: 335 cm al baglio massimo, parabordi esclusi. Parliamo di cose belle: rivolgo un appello alle donne del Circolo perché pensino a una bella festa di tutti i Soci per celebrare l’apertura della nuova sede, diciamo ai primi di Dicembre (forse sabato 8). Se facessero (con l’aiuto dei loro uomini per gli aspetti di bassa manualità) una nobile gara di cucina? Categoria “dolci” e “pizze salate”, si corre in libera senza compensi (nel senso che non paghiamo). Poi le più brave potranno sempre ripetersi durante le festività, se ci rimanesse il dubbio su chi davvero è la più brava...



Notizie Flash

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Venerdì 30 novembre 2007 ore 21

Presso la Sede Sociale – Marina Dorica

Ordine del giorno:

- 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
- 2) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E COMUNICAZIONI;
- 3) PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL 2008;
- 4) DETERMINAZIONE QUOTE ASSOCIATIVE 2008;
- 5) APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2008;
- 6) VARIE ED EVENTUALI.

Il nostro sito cambia faccia

Circa quaranta persone, ogni giorno, danno un'occhiata al nostro sito; in occasione delle regate poi le presenze toccano punte di 150 contatti.

È una sede nautica virtuale, dove molti di noi si incontrano per dare un'occhiata alle novità, fare una escursione sul meteo (abbiamo una selezione dei siti migliori, in home page), guardare le foto delle manifestazioni veliche o di pesca, andare a ripassare la classifica di quella tale regata di qualche anno fa dove il nostro avversario....

Perché il sito non è solo attualità, ma anche "memoria storica" dei nostri avvenimenti sociali, oltre che dei tanti verbali dei direttivi, delle assemblee, del nostro periodico, di come eravamo.

Ora il sito, che era stato creato da Riccardo Furia, ha cambiato grafica e funzionamento, grazie all'impegno di Paolo Galassi che ci sta lavorando da qualche mese e ne è l'attuale responsabile.

Più gradevole, più veloce da scorrere (ha privilegiato la velocità, non tutti hanno l'ADSL), aggiornato continua-

Il trasferimento della sede

Mentre andiamo in stampa si sta completando l'allestimento interno della nuova sede.

Vogliamo rischiare con le previsioni: nell'ultima settimana di novembre trasferia-

mente, e prossimamente con contenuti nuovi.

Quindi se navigate, non dimenticate di passare su www.assonautica.an.it

mo la segreteria e tutto il resto, e la sede sarà aperta.

L'Assemblea del 30 novembre si dovrebbe tenere quindi nella nuova sede, anche a costo di non avere proprio tutto a posto.

Ma la vera apertura sarà **sabato 8 dicembre** (e qui ci





sbilanciamo davvero, a costo di rimetterci la faccia...) quando faremo un pomeriggio di festa dove potrete portare anche i vostri amici, che inizierà alle 17 e continuerà fino ad esaurimento delle scorte solide e liquide.



La nuova sede in corso di allestimento.

Iniziative concluse

Dalla Bielorussia all'Adriatico

Anche quest'anno si è ripetuta la bella iniziativa dell'uscita a vela con i bambini Bielorussi ospiti della organizzazione "Diletta ONLUS". I nostri soci hanno risposto con entusiasmo, e sette barche hanno preso il mare, con condizioni ben diverse dallo scorso anno: un bel vento teso ha consentito di fare vela al limite dei terzaroli e dimostrare davvero cosa vuol dire andare per mare. I bambini non si sono scomposti, e anche gli accompagnatori della "Diletta" hanno gradito questa festa di onde e spruzzi di acqua



Gli amici di "Diletta Onlus"

salata, certamente un ambiente diverso da quello dei campi verdi della lontana Bielo-

russia, almeno come noi la immaginiamo. L'appuntamento è per il prossimo anno!

Regata Ancona – Porto San Giorgio – Ancona

Queste nostre regate lunghe, quest'anno alla terza edizione, hanno una grande fortuna con il vento.

Cominciamo a pensare che fra la fine di giugno e l'inizio di luglio (la manifestazione coincide sempre con la prima domenica di luglio, quest'anno il primo) ci sia una condizione meteo particolarmente felice: o per il vento, o grazie

a delle robuste brezze termiche, comunque per tre anni abbiamo percorso le 30 miglia x 2 senza riduzioni di percorso, e in tempi di tutto rispetto. Ma questa edizione le ha superate tutte: poppa piena - lasco per un bel mae-



strale che poi è girato a nord-levante ed è salito fino a 20 nodi, per scendere a Porto San Giorgio. Un levante il secondo giorno, poi girato a scirocco, che è partito leggero ed è finito ad oltre 15 nodi, per tornare ad Ancona. Quindi andature portanti per entrambe le prove, spinnaker e gennaker a riva per tutto il tempo, velocità tra i 7 e i 10 nodi per tutte le barche, anche una di 6,5 metri (Yobel 2000) ed una (il solito Carpe Diem) portata in solitario dal bravissimo Freddi.

Al di là degli aspetti agonistici, che non sono mancati, con ingaggi "vivaci", sorpassi, colpi di scena per un paio di squalifiche per errore di

percorso, è stata una bella esperienza di "vela totale", con più di dieci ore con le scotte in mano e concentrazione al massimo.

Le barche iscritte erano solo quindici, perché molte sono già in Croazia o in procinto di partire in questo periodo, e perché una "due giorni" comporta sempre qualche problema logistico con gli equipaggi. Ma il divertimento è stato tale che speriamo, il prossimo anno, di "contagiare" più equipaggi per quella che, come tradizione, sarà questa volta la Ancona – Fano – Ancona.

Le classifiche sono sul sito www.assonautica.an.it.



Ingaggio all'arrivo a Porto San Giorgio.

gio tutte le altre. Infatti i numeri dicono che da fuori le barche aumentano, ma quelle di casa diminuiscono, e il numero totale resta "incagliato" sotto a 200. Va bene anche così, una regata di pura competizione con 185 barche assortite fra 20 marinerie è bellissima, ma noi, noi locali, non ci divertiremmo di più se ognuno uscisse con la barca sua, magari per la sua personale sfida con gli amici del pontile?

In casa Assonautica Silverage dei Ronconi padre e figlio ha salvato alla grande l'onore del

Regata del Conero

Ha colpito la partecipazione in massa delle barche di fuori: non solo il numero, ma la qualità agonistica della partecipazione. Dieci delle prime quindici barche in classifica generale erano di club non anconetani, sette su undici primi posti di classe sono stati conquistati dai "forestieri". La regata è cresciuta, con evidenza è diventata appetibile perché nel medio Adriatico non ce n'è un'altra che permetta di competere con quasi 200 barche.

Non possiamo che essere contenti di aver creato ad Ancona una cosa così, e rendendo più accogliente Marina Dorica la manifestazione non può che crescere. Però noi anconetani non abbiamo capito lo spirito di questa regata: alla Barcolana ci sono alcune decine di barche che

partecipano al massimo livello di competitività, e duemila che lo fanno per il piacere di esserci. Noi invece, noi di casa, abbiamo apprezzato solo l'aspetto competitivo e abbiamo concentrato gli equipaggi sulle nostre barche migliori, lasciando all'ormeg-



Silverage alla regata del Conero.



sodalizio: un terzo assoluto dietro due maxi, prima barca di un club anconetano, vale un primo assoluto "morale" e anche più che morale, facendo un minimo di compenso "ad occhio". Purtroppo nel resto non abbiamo brillato, solo un III del Vitamina di Foghini in classe V e un secondo di Pandemonio di

Falcioni in classe VII. Ma bisogna dire che i club di fuori (Civitanova e Pesaro in particolare) hanno davvero fatto razzia di tutte le posizioni di podio, con il Club Vela Porto Civitanova vincitore del trofeo per i migliori piazzamenti per il secondo anno consecutivo. Noi come associazione abbiamo portato in mare 28 barche,

siamo sempre tra i circoli più presenti, ma per il secondo anno consecutivo la Stamura ci ha strappato il premio di partecipazione; anche loro però non hanno molto da vantare quanto a premi....

Conclusione: per fortuna i Ronconi, che ci fanno dire che comunque la Regata del Conero l'abbiamo vinta noi!

Veleggiata d'autunno... breve ma intensa e divertente

Sessantacinque le barche sulla linea di partenza della **Veleggiata d'Autunno** organizzata dal nostro circolo e disputata domenica 23 Settembre. Il meteo, nei giorni immediatamente precedenti, non lasciava presagire nulla di buono, poi la minaccia di cattivo tempo, velocemente come era arrivata, è svanita nel sole che ha salutato, fin dalle prime ore del mattino, i numerosi partecipanti; purtroppo anche il vento sembrava svanito per cui la partenza prevista per le ore 11.00 è stata rimandata di circa un'ora.

La flotta dei regatanti, superato qualche problema di affolla-



Premiazione veleggiata d'autunno 2007.

mento nei pressi della boa di partenza (chi scrive ne sa qualcosa...), si dirigeva di bolina, con un leggero vento di 5-6 nodi da NW, verso la boa di disimpegno, per poi avviarsi verso la prima boa di percorso. Il vento, rimasto sempre leggero, impegnava non poco

i partecipanti e le differenti strategie e caratteristiche delle imbarcazioni portavano la flottiglia dei regatanti a sgrarnarsi lungo il tracciato, costituito dal solito triangolo di 4,5 miglia da percorrere due volte. Mentre i primi percorrevano il terzo lato il vento calava ulteriormente per cui il comitato di regata decideva di abbreviare il percorso con arrivo alla boa di partenza. In palio, oltre alle coppe ai primi tre di ogni classe e categoria, c'erano i prestigiosi trofei **BMW-Car Point** e **Challenger Sails** per i quali questa prova è utile ai fini del punteggio finale.

Su concessione della Marina Dorica la premiazione si è svolta sulla panoramica terrazza del nuovo stabile destinato alle sedi dei circoli ed ai servizi del marina.



Veleggiata d'autunno 2007 - Foto F. Profili.



La cerimonia si è conclusa con un ricco rinfresco, nell'allegria generale ed alla luce di un fantastico tramonto settembrino. Per le classifiche, troppo lunghe per essere qui pubblicate (ben 8 classi crociera e ben 8

classi regata!), rimandiamo al nostro sito www.assonautica.an.it, ci piace però segnalare i primi tre assoluti: 1° SHAULA III di Carlo Mancini, AYC, raggr. Maxi classe regata

2° JASMINE di Paolo Zoppi, AYC, raggr. F classe regata
3° MAXY & MARK3 di Riccardo Pelliccia, Assonautica, raggr. E classe regata.

Trofeo pesca d'altura

Complice il bel tempo e mare calmo, il 15 settembre si è regolarmente svolta la seconda prova della gara di pesca "6° Trofeo Pesca d'Altura Assonautica Ancona". La gara è stata ripetuta per mancanza totale di prede durante la prima prova.

Alla partenza 18 equipaggi agguerriti alla ricerca di prede come ricciole, tonni, dentici, lampughe, ecc... La giornata come si è già detto si è presentata splendida e ciò ha consentito agli equipaggi di spaziare su tutto il campo di gara. Purtroppo la mattinata è passata senza nessuna dichiarazione di allamata o cattura; solamente nelle prime ore del pomeriggio un concorrente dichiara la cattura di una ricciola, a seguire un altro concorrente dichiara la cattura di una leccia e quasi al limite viene dichiarata anche la cattura di due splendidi esemplari di lampughe.

Al rientro dalla gara, solo tre equipaggi hanno potuto portare le proprie prede al peso.

La classifica finale è stata la seguente: I classificato (per il secondo anno consecutivo) l'imbarcazione "Chris Craft" di Serretti Roberto, con la cattura di due lampughe di kg.10,25 e di kg.4,90 per un peso totale di kg.15,15; Il classificato l'imbarcazione "Blu Fishing" di Pizi Sergio con una cattura di una leccia di kg.13,45; III classificato l'imbarcazione "Marlin" di Mazarini Graziano con una ricciola di kg.12,80.

Un ringraziamento va agli sponsor che grazie al loro apporto hanno permesso lo svolgimento della manifestazione, in particolare vogliamo ringraziare la Banca di Ancona, la ditta Conero Nautica, la ditta Tinti Sicap Spa, il negozio Fishing Day di Mosca

Fortunato, il negozio All Sport di Carloni, il negozio Crystal di Gullà Francesco, l'Associazione Pesca Sportivi.

Come da tradizione, il venerdì successivo alla gara si è svolta presso il Ristorante Gigetto di Poverigi (ormai punto di riferimento di questa manifestazione e di altre organizzate dalla Assonautica) la cena e la premiazione alla presenza del Presidente dell'Assonautica di Ancona Dott. Gianfranco Iacobone, a rappresentanti degli sponsor, e gran parte degli equipaggi partecipanti alla gara con i loro familiari.

In ultimo gli organizzatori si sentono in dovere di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla gara dimostrando sportività e gradimento dello spirito con cui questo evento viene organizzato: socializzare e trascorrere momenti particolarmente sereni in mezzo a quel mare che noi tutti amiamo.



1° classificato.

La crociera scuola vela dell'Assonautica 2007

Dopo il successo riscontrato per la crociera scuola dello scorso anno, il Gruppo Vela A.S.D. dell'Assonautica di Ancona ha organizzato anche per il 2007 una settimana di vela "full-time" tra le isole della Croazia. La formula adottata è quella già sperimentata l'anno precedente noleggiando dei Vektor 36 nella terza settimana di giugno. Ma il grande successo avuto nel 2006 ha fatto sì che le barche sono passate da due a quattro ed i partecipanti da 12 a 28. Gli equipaggi diretti dai nostri skipper erano così composti:

Barca 1 – KRK	Barca 2 – BRAC	Barca 3 – IST	Barca 4 - MORE I JA
Skipper:	Skipper:	Skipper:	Skipper:
ALDO SCANDALI	FABIO CAPPANERA e ENRICO CAPPANERA	FAUSTO ALBA e BIBBO RAMPELLO	OSCAR GRAZIOSI
Flavia Carle Francesco Diambrini Erica Adrario Giulia Diambrini Alessandro Cinella Maurizio Diambrini	Patrizia Bucci Gian Marco Marchetti Gianluca Caldari Emanuele Tesei Corrado Caldari Marco Serpilli	Brunetta Piccoli Franco Ripa Mauro Meschini Roberto Patumi Roberto Ripa	Fabio Balducci Lara Zanin Angela Racanè Stefano Cognini Ettore Riva

La partenza è al solito alle 22,00 del 15 giugno dal porto di Ancona diretti in quello di Zara dove l'indomani faremo una visita turistica alla città. Ammesso che si riesca a sopravvivere dopo una notte di esposizione ai... gelidi flussi dell'aria condizionata della M/N Zadar.

Nel primo pomeriggio del sabato ci trasferiamo al Marina di Sukosan, nostra base di partenza, e prendiamo possesso delle quattro barche assegnateci. Quale modo migliore di finire la giornata se non con un bel bagno? E così si mollano gli ormeggi per una sosta subito fuori del porto dove l'acqua è più invitante.

Il mattino successivo, domenica, inizia la vera crociera nonostante ci sia chi vuole dormire ancora, chi vuole fare colazione, chi vuole fare la spesa, chi... non trova più la T-Shirt dell'Assonautica indispensabile per la foto ricordo.

Dopo una sosta in baia per il pranzo, saggiando le potenzialità delle barche e degli equipaggi, si arriva in serata nel porto di Tkon, sull'isola di Pasman dove trascorreremo la notte. L'ordine di arrivo viene da subito e

meticolosamente registrato dal "tattico" - è questo il soprannome subito affibbiato a buona ragione ad Enrico, figlio di Fabio.

Tkon è un piccolo paesino, situato di fronte al più frequentato Biograd, molto tranquillo dove recentemente è stata sistemata la parte interna di un molo ben protetto ed attrezzato con corpi morti, acqua e corrente elettrica.

Il lunedì, appena mollati gli ormeggi, è subito... regata! La meta è la baia dell'isola di Murvenjak a sud di Vrgada e la scelta del percorso, costellato di isolotti con strane correnti, imprevedibili refoli di vento ed un allevamento di pesce, è fondamentale per la gara.

Alla fine l'ordine di arrivo è: I Fausto, II Fabio, III Aldo e IV Oscar.

Nel tardo pomeriggio ci trasferiamo sulla

vicina isola di Murter per una sosta logistica al Marina Hramina (docce per noi e acqua per le barche). La serata si conclude al ristorante TIC-TAC, situato all'interno dell'antico paese e ben conosciuto da Oscar, e che si dimostra all'altezza della sua fama.

Il programma di martedì prevede un trasferimento verso la parte meridionale



Equipaggio della "Ist".



nale delle Incoronate alla ricerca di baie bellissime e mare trasparente. Per la sosta del pranzo si sceglie la baia di Kakan dove un'acqua incredibilmente cristallina invita tutti ad un tuffo in una sorta di acquario naturale. Con grande piacere, grazie a Franco, il pranzo viene preparato a base di raguse e ricci appena pescati, ma la partenza è meno allegra: infatti, nel salpare, la nostra ancora si spezza. Ci guardiamo tutti con un solo pensiero in testa: "... e se fosse successo in una notte di burrasca?"

Il pomeriggio viene dedicato alla navigazione lungo il canale interno delle Incoronate che vede un bellissimo match-race tra Aldo e Fabio.

Dopo un'esercitazione per la presa di gavitello nella baia di Katina ed il solito bagno ristoratore, si cena e si brinda con la Slivovijca da poco comperata. O meglio, si vorrebbe brindare perché la bottiglia della nota grappa croata in realtà non si trova più... Colpo basso dei soliti ignoti che riveleranno lo scherzo solo il mattino successivo.

Il mercoledì è dedicato alla visita al "lago salato" nella baia di Telascica. È prevista una bella passeggiata lungo il lago, conosciuto per i suoi piccoli gamberi esperti in peeling, fino ad arrivare alla scogliera sul mare Adriatico per provare il brivido del tuffo nel "blu Angela", come qualcuno del gruppo lo ha definito. In effetti la scogliera precipita nel

mare in verticale fino ad una profondità prossima ai 90 metri. Nel pomeriggio, in assenza di vento, facciamo rotta su Sali dove arriviamo in tempo per una doccia e per mangiare una grigliata di carne mista nell'unico ristorante capace di preparare una tavolata per 28 persone.

La mattina successiva, facendo colazione nella gelateria di Iso, amico di Bibbo, si decidono le regole per la regata giornaliera che ci porterà nell'isola di Zut. In particolare, per evitare furbizie e contestazioni sempre in agguato, si decide la linea di partenza, il percorso fra gli isolotti e la linea di arrivo.

Finalmente il vento è quello buono e la bolina è impegnativa ma divertente. Fabio stacca subito tutti seguito da Aldo che poi con una serie di virate riuscirà a superarlo. Ma proprio a cento metri dall'arrivo, nella barca di Aldo una scotta del genoa si incattiva sul winch impedendogli libera manovra. Arrivano così: I Fabio, II Fausto, III Oscar e IV... Aldo.

La sosta è prevista nel Marina di Zut dove, come sempre, il mare è di un meraviglioso colore verde acqua. Mentre siamo tutti impegnati nella solita discussione serale, Patrizia, nel portare via la spazzatura, si procura un brutto taglio alla gamba con un bicchiere rotto che sporge dalla sacca. Il vetro in barca è sempre molto pericoloso.

Appare subito evidente che servono dei punti di sutura per guarire al meglio la ferita ma nel Marina non ci sono attrezzature idonee.



Equipaggio della "More".

A Fabio, responsabile dell'equipaggio di Patrizia, non resta altro da fare che mollare gli ormeggi e dirigersi a Biograd, lontano circa 12 miglia, per cercare un Pronto Soccorso.

Poiché la navigazione si presenta molto impegnativa per il ritorno in notturna tra isolotti e scogli non segnalati, Bibbo, Roberto e Corrado decidono di accompagnarlo.

Tutti noi rimasti al Marina, trascorriamo le prime ore della notte attaccati al VHF per avere sempre notizie e per dare un minimo di assistenza, anche se solo morale. È passata la mezzanotte quando finalmente vediamo in lontananza le luci di via della barca di Fabio che entra nella baia e sappiamo che la brutta avventura è finita. Ci racconteranno poi che al Pronto Soccorso di Biograd c'erano solo infermieri non abilitati a mettere punti di sutura e quindi si sono dovuti recare in taxi all'ospedale di Zara, dove Patrizia è stata egregiamente curata nel giro di mezz'ora.

È ormai arrivato venerdì ed è tempo di far rotta verso Sukosan per riconsegnare le barche. La navigazione è lenta in un mare calmo come l'olio ed in assenza di vento: sembra quasi che la Croazia non voglia lasciarci partire. Decidiamo così di fare due ultime soste con relativi bagni: la prima è tra gli isolotti subito a nord dell'isola di Zut e la seconda è nella baia di Zdrelec a circa due miglia dall'arrivo.



Equipaggio della "Krk".

La serata trascorre infine al ristorante del Marina tra piacevoli ricordi dei giorni trascorsi, nuovi programmi per l'anno prossimo ed una punta di tristezza per l'arrivo così repentino della fine di una meravigliosa settimana trascorsa tra amici accomunati da un'unica passione: la vela ed il mare.



Equipaggio della "Brac".

Assonautica pigliatutto

Ottimi risultati per gli atleti della nostra squadra di pesca agonistica sia nel settore canna da riva sia in quello di canna da natante. Il campionato da riva, disputatosi in tre prove sulla diga esterna del Marina Dorica, ha visto il successo di Pirrami Joselito dell'Assonautica Artico su David Luigi e Spinelli Ivano entrambi del Cral Poste Ancona. A parte la prima prova, nella quale si sono effettuate poche catture, forse anche a causa della data troppo anticipata, nelle altre due la presenza di boghe, aguglie e occhiate hanno consentito ai concorrenti di raggiungere punteggi molto elevati, fino addirittura ai 10 kg circa del vincitore dell'ultima gara.

Il successo di Pirrami è una confer-

ma del valore di questo atleta che dispone di notevoli doti tecniche, e che ripaga la serietà e passione che da sempre egli dedica al settore canna da riva. L'unica nota dolente del campionato è stata la scarsa partecipazione, problema purtroppo ormai cronico per questa specialità che è da ritenersi invece un'ottima palestra per chi si avvicina alla pesca sportiva e che serve a fornire le basi tecniche necessarie anche per le altre discipline del settore mare. Per quanto riguarda la canna da natante soddisfacente il numero dei garisti alle due prove del campionato provinciale che si è svolto sopra il relitto della "draga" (3 miglia davanti al Passetto) Qui praticamente scontato il pronostico, infatti troppo grande il divario tecnico dei primi tre classificati sugli altri, anche se si intravedono giovani che con l'esperienza potranno crescere e raggiungere presto ottimi livelli.

Di conseguenza nettissimo il successo del team Assonautica che ha monopolizzato tutti e tre i gradini del podio, 1° Nicoletti Paolo, 2° Grati Fabio, 3° Galeazzi Franco. Buono il pescato formato quasi completamente da boghe che però, viste le difficoltà di ancoraggio, andavano cercate sbilanciando le lenze in direzione del relitto, facendo così risultare determinante l'esperienza di chi ormai ha confiden-

za con questa tecnica tipica delle competizioni in Tirreno.

La stagione si è poi conclusa nel modo più prestigioso, infatti al CAMPIONATO ITALIANO DI CANNA DA NATANTE A COPPIE disputatosi a S. Benedetto del Tronto i nostri portacolori Grati e Nicoletti hanno raggiunto uno storico risultato laureandosi **CAMPIONI D'ITALIA**.

Successo che giunge a coronamento di un anno agonistico da incorniciare e che premia l'impegno e la dedizione di questi atleti che ormai da anni rappresentano la nostra città in campo nazionale.

Questo titolo deve contribuire a riportare interesse e partecipazione a questo sport che rimane comunque una delle attività più strettamente legate alla nautica, sia a livello amatoriale che a livello agonistico. A tal proposito la squadra di pesca all'interno della nostra Associazione sportiva metterà a disposizione di tutti quanti lo vogliano l'enorme bagaglio di esperienza accumulato in tanti anni di competizioni e quindi, unitamente al prossimo utilizzo della nuova sede, siamo disponibili ad organizzare incontri per parlare di pesca e magari anche di gare...

L'ultima gara del 2007 che vedrà impegnato un nostro socio sarà il CAMPIONATO EUROPEO PER NAZIONI DI CANNA DA NATANTE



La gara di pesca con canna da natante.



I tre campioni (nell'ordine Grati - Nicoletti - Pirrami).

che si svolgerà in Croazia e nella cui squadra figura come titolare Nicoletti Paolo.

L'obiettivo per il 2008, oltre alla difficilissima riconferma dei risultati di quest'anno, sarà il Campionato Italiano per Società (squadre di 3 elementi) dal quale si qualificheranno i due Club che rappresenteranno l'Italia al prossimo mondiale; se la

lotta per il primo posto appare quasi impossibile, per la seconda piazza nutriamo qualche speranza e sin da ora ci stiamo preparando per poter mettere in campo la miglior squadra possibile. Le classifiche degli eventi menzionati sono consultabili nel nostro sito www.assonautica.an.it nella pagina dedicata alla pesca sportiva.

Informiamo inoltre tutti i soci che è sempre attiva la convenzione con la ditta Artico dalla quale abbiamo la possibilità, tramite un punto vendita locale, di acquistare materiale con un ottimo sconto, in sede è disponibile il listino di alcuni prodotti con i relativi prezzi.

Gruppo pesca settore agonistico

Assonautica alla Barcolana 2007

di Leonardo Gentili

Domenica 14 Ottobre si è svolta la 39° Barcolana appuntamento divenuto ormai imperdibile per i velisti italiani ed esteri.

A questa regata, per chi ancora non avesse avuto opportunità di partecipare, si iscrivono imbarcazioni di ogni tipo, da quelle storiche a quelle hi-teck di ultima generazione tipo la famigerata Alfa Romeo Australiana.

Ma secondo voi i soci dell'Assonautica di Ancona potevano perdersi una simile occasione? Certo che No!

Ed ecco che, come gli anni precedenti, si vengono a formare equipaggi per le barche che, o partendo

da Ancona o noleggiate sul posto, vanno a tenere alti i nostri colori sociali.

Le imbarcazioni che partono d'Ancona sono Silverage, Zahir, Rewind e Brava mentre quelle noleggiate sono Sophia e Kristina; quest'ultima rappresenta ufficialmente la nostra associazione presentandosi alla partenza con un bel striscione sociale come facciamo anche tre anni fa.

Il giorno prima della regata, noi della Kristina insieme alla Sophia, ci spostiamo da Port Rose, in Slovenia, al Molo Audace sito al centro di Trieste ormeggiando all'inglese in nona fila.

La giornata è stupenda con un sole così caldo da farci venir voglia di metterci a prendere quella che





potrebbe essere l'ultima abbronzatura del 2007; nulla preannuncia la bora della notte che, soffiando fino a 40 nodi, ha reso le file di barche (ormeggiate all'inglese) dei serpenti impazziti i quali si avvicinano a meno di un metro e poi si allontanano, tenendoci svegli a turno tutta la notte.

La mattina seguente, però, eccoci tutti pronti a mollare gli ormeggi; c'è il sole ma un vento freddo soffia ancora con raffiche fino a 35 nodi così da far rinviare la partenza di un'ora.

Le barche ugualmente si avviano tutte verso il campo di regata per mettere a punto le vele e si sentono per radio i primi May Day per guasti a timoni o motori.

All'ora stabilita viene data la partenza e grazie al vento ancora generoso tutte le barche si districano bene in mezzo al labirinto creato da una così grande moltitudine di barche (circa 2000), così diverse per dimensione e tipologia.

Come sempre succede, anche se tutti dicono di partecipare solo all'evento, quando poi si avvicina il momento della partenza lo spirito agonistico viene fuori e così si cerca di far correre la propria barca al meglio anche se, come noi, si ha una barca da crociera!

Il primo giro di boa è adrenalinico in quanto ci arriviamo con andatura al traverso, siamo veloci, interni, le barche si ammucchiano, si sfiorano, le urla degli equipaggi echeggiano ma per fortuna nessuna barca ci urta.

Segue poi un breve bordo ed ecco che giriamo la boa di bolina, il vento cala e incominciamo a chiederci perché non abbiamo noleggiato una barca più performante, scarocchiamo, la barca non riesce a stringere il vento, molte barche ci superano ma poi eccolo di nuovo Eolo e si riparte, mentre intorno a noi barche più performanti straorzano, noi con il nostro "pulmann" andiamo a



Il Kristina con equipaggio Assonautica.

CLASSIFICA DEFINITIVA

Generale Classe

55	2	SILVERAGE di Ronconi Tommaso
219	38	ZAHIR di Pietro Quagliani
343	41	REWIND di Paesani Claudio
566	66	SOPHIA di Furia Riccardo
740	93	BRAVA di Danilo Dentamaro e Dottori Franco
892	145	KRISTINA barca Assonautica

piene vele divertendoci come non mai.

Si gira la terza boa e ci avviamo a percorrere l'ultimo lato del percorso fino all'arrivo, anche questo è di bolina ma il vento non ci molla; siamo costretti a fare diverse virate, o perché dobbiamo dare precedenza o perché è meglio darla per non urtare con imbarcazioni che mal governano.

Arriviamo davanti alla linea di arrivo, congiungente una boa con un gigantesco rimorchiatore protetto da ruote sul quale sta la giuria; ci sembra molto più corta della scorsa Barcolana, infatti si sentono urla, barche che urtano, nessuna regola vale più quando cerchi di far

passare 2000 barche per la cuna di un ago.

Finalmente tagliamo il traguardo e, come un moto di sfogo all'adrenalina della regata, accendiamo il motore per percorrere il più velocemente possibile le 13 miglia che ci separano da Port Rose.

Mentre navighiamo con motore e vele alcuni sistemano la barca, altri cucinano un meritato primo di pasta e si stappano bottiglie per festeggiare un così bel momento passato con gli amici.

Al di là delle classifiche, che potete qui leggere, spero di essere riuscito con queste poche righe a trasmettervi le emozioni che abbiamo vissuto, in modo da invogliarvi ad iscrivervi l'anno prossimo a quella che, secondo me, non è una semplice "grossa regata" ma un evento unico della vela italiana, da vivere almeno una volta insieme agli amici.



Alcuni membri della spedizione.



Prossime iniziative



Veleggiata di Natale... l'ultima occasione

Domenica 16 dicembre con la **VELEGGIATA DI NATALE** si concluderà la stagione velica 2007 di Assonautica; anche questa, come le altre nostre veleggiate, è ormai diventata una *classica* a cui non si deve mancare. Questa sarà anche l'ultima occasione del 2007 per ritrovarsi in mare e dare sfogo alla

nostra passione per la vela. L'iscrizione è aperta a tutti gli amici velisti che correranno a vele bianche, suddivisi in 8 classi regata e 8 classi crociera ed in base alla lunghezza fuori tutto. Il percorso sarà l'ormai colaudato triangolo con boa di disimpegno al vento, da percorrere 2 volte per un totale di circa 9 miglia. Siete tutti invitati al rinfresco ed alla premiazione che si terrà nel pomeriggio presso la

nuova sede dell'Assonautica. In palio, oltre alle coppe per i primi tre classificati di ogni classe e categoria, ci sarà l'attribuzione dei prestigiosi trofei **Challenger Sails** e **BMW-Car Point**, le cui situazioni di classifica sono di seguito descritte.

Dopo la veleggiata d'Autunno la classifica provvisoria del **Trofeo BMW-Car Point** vede in testa l'imbarcazione Shaula di Carlo Mancini, tallonata da vicino da Jasmine di Paolo Zoppi. La lotta è molto serrata e l'ambito trofeo è alla portata anche di altre imbarcazioni, sarà quindi con la Veleggiata di Natale che si deciderà il vincitore.

Anche nel caso del **Trofeo Challenger Sails** sarà il risultato della Veleggiata di Natale a decidere il vincitore poiché, come si può osservare dalla classifica dei primi dieci qui riportata, Vitamina di Lorenzo Foghini è tallonata da vicino da Carpe Diem di Roberto Freddi e da Nina di Aldo Scandali ma anche gli altri,

CLASSIFICA BMW PROVVISORIA DOPO 4 PROVE

Imbarcazione	Armatore	Circolo	Punti
Shaula	Carlo Mancini	AYC	6
Jasmine	Paolo Zoppi	AYC	5
Hirondelle	Graziosi- Iacobone	Assonautica	4
Maxy & Mark 3	Riccardo Pelliccia	Assonautica	3
Pitikao	Paolo Balercia	SEF Stamura	2
Vitamina	Lorenzo Foghini	Assonautica	2
Diavolone II	Sergio Belli	Assonautica	1
Carpe Diem	Roberto Freddi	LNI Ancona	1





grazie al sistema di punteggio, hanno la possibilità di rimontare e vincere.

CLASSIFICA CHS PROVVISORIA DOPO 4 PROVE

IMBARCAZIONE	ARMATORE	CIRCOLO	PUNTI
VITAMINA	FOGHINI LORENZO	ASSONAUTICA	16
CARPE DIEM	FREDDI-TOMASSONI	LNI AN	13
NINA	SCANDALI ALDO	ASSONAUTICA	11
HIRONDELLE	IACOBONE-GRAZIOSI	ASSONAUTICA	11
HORUS	GAVETTI GILBERTO	LNI AN	10
SOFFIO	FURIA-IOBBI	ASSONAUTICA	10
LA RISEE'	SPINOZZI-STRONATI	AYC	9,5
MAXY & MARK 3	PELLICCIA RICCARDO	ASSONAUTICA	9
PINTA	CAPPANERA FABIO	ASSONAUTICA	8,5
ACCIAIO	DOTTORI FRANCO	ASSONAUTICA	8
MACHIAEL	PESARESI RENATO	AYC	7,5

Tecno Matic

R O B O T S
www.tecnomaticrobots.it

METANO ANCONA s.r.l.

LPG AND NGV SYSTEMS



800 - 33.47.48



TENDE

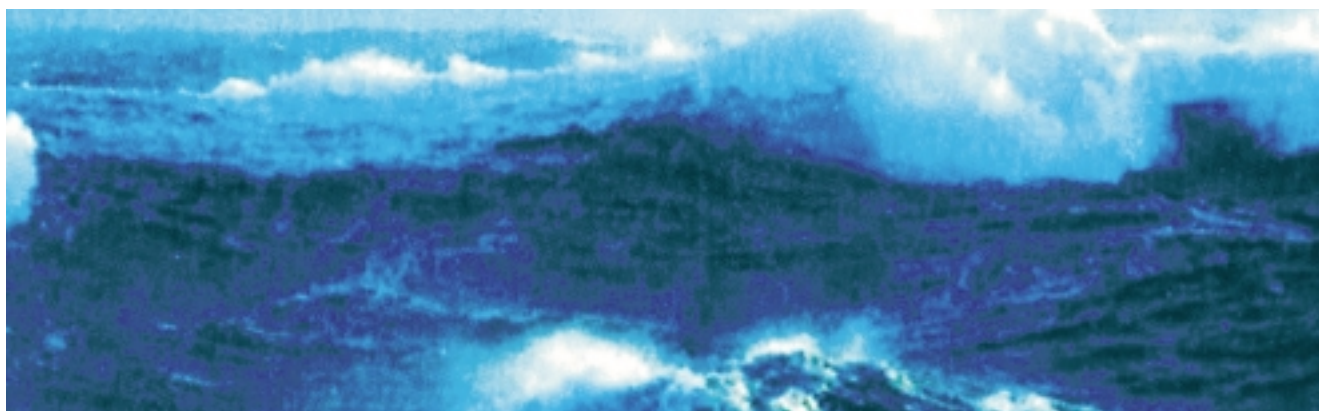
ANCONA
Via dell'Industria 11 - Zona Palembora
Tel. 071 / 894089 - 071 / 82677
www.tendetendenze.it - info@tendetendenze.it

Master di meteorologia

Dopo le prove di "preselezione" e valutazione del livello di preparazione dei partecipanti, sta per cominciare con otto iscritti il Master di Meteorologia dei fenomeni estremi, preparato e tenuto dal nostro Dr. Maurizio Me-

lappioni. Si tratterà della prima esperienza di questo genere nelle Marche, ed ha riscosso anche l'interesse degli Operatori delle Istituzioni e della Protezione Civile. Consideriamo questo un primo esperimento, al quale sicuramente Melappioni farà

seguire altre iniziative, grazie ai "pacchetti formativi" che ha già allestito. Intanto anticipiamo che all'inizio del nuovo anno sarà ripetuto il corso di Meteorologia base, per il quale gli interessati possono segnalare il nome alla segreteria.





Coppa America? Emozione trainante

Gianni ha già raccontato su queste pagine la versione ufficiale della nostra gita a Valencia. Ma c'è un'altra versione. Ovvero come sono andate realmente le cose. Ora ve la racconto.

«Ugo, te che ffai? Noi andiamo a vede la Coppa America».

«Anch'io me la guardo tutti i pomeriggi. Co' Alice» Rispondo io.

«Alice? Ma tu' moglie non se chiama Chiara?».

«Volevo dire che la guardo al computer, che il sito web di Alice la trasmette in diretta». Rispondo io, un po' contrariato.

«Ma che hai capito? Noi andamo a Valencia, l'andamo a vedè dal vero. Voi mette l'emozione?»

«Ambè. ... nooo, io sto a casa, che dalla tv se vede meglio...». Rispondo con convinzione.

È qui che scatta l'effetto traino. Siccome tutti dicono che ci vanno, alla fine prende voglia, ti trainano, insomma.

Però è troppo sbattimento, costa troppo... no, si sta meglio a casa.

Non mi muovo, garantito al limone.

Mentre ragiono così, tac... arriva una email dall'Assonautica.

«In occasione della 32ma America's Cup a Valencia l'Assonautica di Ancona sta organizzando un viaggio per il periodo dal 28 aprile al 2 maggio 2007. La quota di partecipazione ...» eccetera.

Il fatto è che io sono un tipo risolutivo, tutto d'un pezzo. Resisto sempre a tutto, io.

Tranne che alle tentazioni.

Dopo due ore ero in segreteria, davanti a Carla col malloppo in mano.

Sono il primo iscritto, alla "gita a Valencia"! Quando si dice "uomo di ferree decisioni".

A casa, l'effetto "traino" continua.

«Beh, se vai te, vengo anch'io!» Dice Elena, la figlia grande.

Per fortuna il traino è leggero e moglie e figlia minore glissano causa scarso interesse alle competizioni. In realtà non è scarso interesse per la vela e l'hobby dell'amato maritino e papino, è che hanno un'antipatia per l'aerodinamica ed i profili alari, ecco. Se non ci fossero queste cose complicate qui, sarebbero venute, ne sono sicuro.

Insomma, passano i giorni e ci troviamo al momento di partire.

L'emozione della partenza è palpabile. Oh, la Coppa America è la Coppa America!

Dal gruppo si forma immediatamente una triade, tre loschi figurini che terranno in mano le redini della gita. Ci comunicano i loro nomi: Gianni, Pelliccia e Pippo. Mancano Pluto e Paperino e siamo a posto. Nomi chiaramente contraffatti, per non farsi riconoscere. A chi pensano di frega-



re? So' intelligente, io.

Per aumentare l'emozione, l'autista del pullman si perde due o tre volte tra Ancona e Roma. Più tardi, ringrazieremo il pilota dell'aereo di non essere parente dell'autista.

Il giorno seguente, io ed Elena siamo fuori dalla porta dell'albergo, in attesa dell'agognata uscita in mare.

Si piazza davanti a noi la triade e, con uno sguardo che non promette niente di buono, guardano me, poi mia figlia, poi me... poi mia figlia...

«Oh, non facciamo scherzi, neh? Siete tutte persone serie, avete una rispettabilità da difendere...» dico con un filo di voce... C'è un vento della madonna, e fa freddino, ma io sudo... se succede qualcosa, che gli dico a mi' moglie?

Pelliccia prende coraggio e, col braccio teso verso Elena, dice:

«TU! Abbiamo un problema con i biglietti per salire sulla barca spettatori. TU hai 16 anni!»

«No, meno, meno, TU hai 14 anni!» Esordisce Gianni.

«Mai IO ho 21 anni!» Protesta Elena.

«Dai, dai proviamo, tu dici di averne 14 e vedrai che ci credono». Dice Pippo.





«Se volete facciamo finta, basta che andiamo». Dico io un po' sollevato.

«Se lo dici tu, ma secondo me non ci cascano». Dice Elena, saggia, più saggia di tutti i vecchiacchi presenti.

E io: «Però se non ti fanno salire, tu fai la brava e rimani brava sulla banchina ad aspettare, eh?».

Ma ve pare che un padre possa dire una cosa del genere? NO! Infatti non l'ho detto. Però l'ho pensato.

E per fortuna non c'è stato bisogno di fare la prova, perché la triade ha forse intuito quali fossero le mie intenzioni e ha deciso di non

rischiare, facendo uscire dal cappello un biglietto full size per Elena.

Oggi anche il vento è "Full Size". Fischia che è una bellezza. Le gare saranno sicuramente emozionanti. Siamo qui per questo, no?

No, invece. Perché il vento è troppo, e l'emozione trainante, non c'è. Tutto rimandato.

Qui di trainante ci sono solo le barche appoggio dei team. L'effetto traino continua!

La coppa America pure, ma noi abbiamo terminato emozioni e giorni.

La pacchia è già finita, si torna a casa.



Ma la prossima non vado. Rimango a casa con Alice, promesso e garantito al limone!

Firmato: un marinaio.



challengersails
SAILMAKERS SINCE 1978

VELERIA

In Senigallia - Via Fattori 12

tel. 071 6609558 - fax 071 6609557

cell. 3295462697

e-mail: veleria@challengersails.com



Tende per interni
Tessuti d'arredamento
Tappezzeria
Tende tecniche

Tende da sole
Arredamenti da giardino

TENDE
Tendenze

ANCONA
Via dell'Industria 11 - Zona Palombara
Tel. 071 / 894089 - 071 / 82677
www.tendetendenze.it - info@tendetendenze.it

LA TORRE
noleggio gommoni



Porto Turistico di Ancona e Portonovo 071/801403 - 3389304023 - 3332049944
WWW.GOMMONE.IT

«TRE Gi»

DI GREGORINI GIANFRANCO & C. s.n.c.



MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
SISTEMI DIGITALI
ASSISTENZA TECNICA

TOSHIBA
Canon
IBM
SiComputer
hp
LEXMARK
EPSON
SedLex

TREGI snc 60100 Ancona (AN) Via G. Conti 92/a tel. 071 2900487 fax 071 2905384

Henry Cottons SETBALL L'ALTRAMODA

maurizio lorio

C.so Matteotti, 165 - Ancona Tel 071 2072199

maurizio lorio
sportswear

SLAM
ADVANCED TECHNOLOGY SPORTSWEAR

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Henry Cottons Calvin Klein Jeans caractère

MOSCHINO JEANS

C.so Mazzini, 41 - Ancona Tel 071 554116

PER TUTTI I TESSERATI FIV E
ASSONAUTICA SCONTO 10%
EQUIPAGGI SCONTI PARTICOLARI

Abbigliamento



Conero Nautica

*Imbarcazioni, attrezzature
& abbigliamento tecnico*

Gommoni

Asso
Prestige



Venite a visitarci! Potrete trovare barche di piccolo cabotaggio, motori marini, tender, gommoni, attrezzature, abbigliamento tecnico, market accessori e tanto altro ancora, tutto delle migliori marche e tutto a prezzi incredibili.

*Prossima apertura
presso il Centro Commerciale
di Marina Dorica*



S.S. 16 Km 309,700 - Loc. Aspigo Terme (AN) - fronte EMMEZETA

Rancraft



Imbarcazioni

Monterey



Motori

Johnson / Evinrude

